

Amministrative 2008: ecco le liste

di Giuseppe Merlo

Smaltita la sbornia delle elezioni politiche e regionali, la macchina politico-organizzativa si è rimessa in moto per la prossima tornata delle amministrative del 15/16 giugno.

Due le liste civiche a Sambuca. La prima è intestata al sindaco uscente, Martino Maggio. La seconda a Leo Ciaccio, segretario del coordinamento sezionale del PD, la cui candidatura "istituzionale", come è stata definita, è scaturita dopo un serrato confronto interno seguito alla rinuncia dell'avvocato Francesco Vinci alla candidatura a primo cittadino espressa dal Laboratorio Politico e fatta propria dal PD. Vinci, in una lettera indirizzata al coordinamento sezionale del PD, aveva comunicato "la propria irrevocabile rinuncia" dopo le pesanti critiche rivoltegli dal Laboratorio politico che aveva ritirato la disponibilità a candidare un proprio rappresentante ed il proprio appoggio alla stessa lista mettendo fine al feeling con il PD.

Questi i 15 candidati alla carica di consigliere comunale nella lista "PD per Sambuca": 1-Stefano Vaccaro, 2 - Stefano Abate, 3- Sario Arbisi 4-Felice Cannova 5- Castrenze Ciaccio 6-Giovanni Clemente 7- Klaus Di Giovanna 8- Maria Di Verde 9- Davide Gigliotta 10- Luigi Leo Franco Gulotta 11- Alessio Maggio 12- Antonella Maggio 13- Angela Migliore 14- Salvatore Sciamé 15- Francesco Zinna detto Franco.

Questi i 15 candidati alla carica di consigliere comunale per la lista "Uniti per Sambuca": 1- Gaspare Abruzzo 2- Martino Abruzzo 3- Renzo Ciaccio 4- Tiziana Di Prima 5- Margherita Beatrice Falco 6- Salvatore Glorioso 7- Giuseppe Giudice 8- Luigi Alberto La Sala 9- Francesco Lo Cicero 10- Salvatore Lo Giudice 11- Agostino Maggio 12- Giorgio

(segue a pag. 5)

Candidati a sindaco



Leonardo Ciaccio detto Leo, (PD per Sambuca) 36 anni, ragioniere, rappresentante locale della Conf.Italiana Agricoltori.



A capeggiare la seconda lista "Uniti per Sambuca" il sindaco uscente Dott. Martino Maggio.

Candidati al Consiglio Provinciale



Francesco Giambalvo UDC, avvocato, già Presidente del Consiglio Provinciale.



Leo Vinci (PDL) dottore in Economia e Commercio.

Pensieri sparsi sulle amministrative

Art. 48: il voto è libero...

di Enzo Sciamé

A quelli che conoscono l'art. 48 della nostra costituzione ("... il voto è personale ed eguale, libero e segreto..."), ma soprattutto a quelli che fanno in modo che sia così nella realtà.

A quelli che il voto non lo barattano e a quelli che non propongono il baratto.

(segue a pag. 10)

Strade del Vino italiane

La Strada del Vino Terre Sicane fra le top ten



La nostra Strada del Vino, una delle dodici presenti in Sicilia, si è classificata fra le prime dieci "Strade" a offerta integrata d'Italia.

Lo ha stabilito una ricerca effettuata dal CENSIS - Osservatorio sul Turismo del Vino, su incarico dell'Associazione Nazionale Città del Vino, e resa nota dal prof. Fabio Taiti al recente Congresso Internazionale sul Turismo enogastronomico tenutosi a Saint Vincent il 9

(segue a pag. 4)

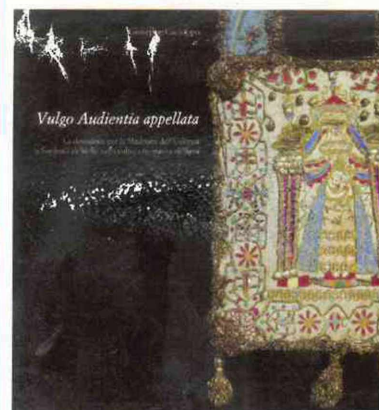
Un volume sull'iconografia mariana

"Vulgo Audientia appellata"

di Giuseppe Cacioppo

di Silvana Montalbano

Una proiezione di immagini relative al culto di Maria SS. dell'Udienza ha aperto la presentazione del libro "Vulgo Audientia appellata" - La devozione per la Madonna dell'Udienza a Sambuca di Sicilia nella cultura figurativa siciliana - dell'architetto Giuseppe Cacioppo che ha avuto luogo venerdì 16 maggio nella sala Conferenze della Banca di Credito Cooperativo. Giuseppe Cacioppo non è nuovo all'attenzione verso il culto della Madonna dell'Udienza, infatti è autore di un saggio introduttivo a un catalogo di foto di Franco Alloro sui riti che



(segue a pag. 7)

Syrah du monde

Medaglia d'argento per le cantine Di Prima e Planeta

Il 15 e il 16 maggio, nella suggestiva cornice del Castello rinascimentale d'Ampuis (Côte du Rhône) in Francia, ha avuto luogo il secondo confronto qualitativo dei Syrah, con l'obiettivo di selezionare i migliori del mondo. Per due giorni degli esperti internazionali hanno degustato più di 384 vini provenienti da 23 Paesi.

Tra i cinque vini italiani premiati, il Villamaura Syrah IGT 2004 dell'Azienda Agricola Di Prima e il Syrah - Rosso di Sicilia IGT 2006 della Cantina Planeta ai quali è stata attribuita la medaglia d'argento del "Syrah du monde".

Un prestigioso premio che viene a riconoscere, oltre alla qualità dei due vini siciliani, la specificità del territorio sambucense.

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Un'Accademia musicale a Sambuca

Apri a Sambuca l'Accademia della Musica Moderna National School. Questi i corsi di studio che saranno attivati: batteria, chitarra elettrica, basso elettrico, canto gospel, canto blues, tastiera, sax, pianoforte, chitarra classica, violino, clarinetto, flauto, tromba, trombone. Le iscrizioni si sono chiuse il 30 maggio mentre le selezioni avranno luogo il 7 e l'8 giugno. I partecipanti dovranno avere un'età non inferiore a sette anni. L'Accademia avrà la sua sede in contrada ex stazione, nell'edificio dell'ex scuola elementare Montessori. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al sabato dalle ore 14,00 alle ore 20,00. Il percorso di studio sarà strutturato per livelli: 1° base, 2° perfezionamento 3° diploma. Ogni livello, a seconda dello strumento, avrà una durata di due - tre anni. Come ha avuto modo di dichiarare Ignazio Di Fresco, responsabile della Accademia, che ha proprie sedi anche a Milano, Torino, Modena, Pesaro, Piacenza e Palermo "Abbiamo scelto di aprire a Sambuca sia per l'immediata disponibilità della Amministrazione Comunale che ci ha fornito locali abbastanza idonei, sia soprattutto per un fattore strategico. Dal 28 agosto al primo settembre prossimi il primo stage internazionale di chitarra, basso e batteria a conclusione del quale i migliori stagisti si esibiranno in un concerto che, molto probabilmente, avrà luogo nello stupendo scenario della zona archeologica di Monte Adranone.

Salvalarte Belice

Approda a Sambuca l'ultima tappa della maratona "Salvalarte Belice" che ha avuto come protagonisti i Comuni della Valle del Belice devastati dal terremoto di 40 anni fa. Un viaggio tra l'identità ed il futuro ad otto lustri da quel drammatico evento. "Si tratta di una iniziativa di Legambiente Sicilia - dice l'assessore comunale alla cultura Pippo Vaccaro - ed, in particolare, del suo coordinatore regionale Gianfranco Zanna, per fare il punto su quanto resta dell'irripareggiabile patrimonio artistico e monumentale dei Comuni della Valle e puntare su questo per guardare con certezza al futuro. Un'idea che la Giunta municipale di Sambuca, guidata dal sindaco Martino Maggio, ha fatto propria, tenuto conto che Sambuca è uno dei pochi Comuni a conservare buona parte delle sue risorse architettoniche. Queste entreranno a far parte di un volume, riccamente illustrato, che metterà in rilievo, immettendolo in un vasto circuito, il recupero del suo patrimonio". L'appuntamento ha avuto luogo il 25 maggio, al teatro "L'Idea".

Imbrattata la facciata della Chiesa di S. Giuseppe

Imbrattati, con scritte demenziali, i gradini del sagrato ed il portale della chiesa di San Giuseppe, nel centralissimo Corso Umberto I, a Sambuca. L'ennesima bravata, risalirebbe alla notte in cui la Patrona Maria Santissima dell'Udienza attraversava in processione le strade del centro storico. "Sono questi i segni inconfutabili della noia e della mancanza di valori che affliggono molti giovani di una comunità apparentemente opulenta", così si è espresso l'Arciprete. "Uno spettacolo desolante, lo dico con grande amarezza, perché ad abbandonarsi ai fumi dell'alcool, durante la notte, erano molti ragazzi, per la maggior parte, minorenni. I genitori anziché sorvegliare, lasciano correre, preferiscono che i loro figli abbiano tutto quello che loro, a quell'età, non avevano potuto avere. Una concezione sbagliata, un amore che non è amore, ma perdizione. Questo purtroppo è uno dei tanti episodi che si ripetono sempre più spesso, a Sambuca. Una società in cui tutto è permesso, è una società malata". Quello dell'Arciprete è stato un accorato appello al senso di responsabilità, al rispetto per il bene comune, ai valori che contano.

Collettiva Nazionale a Concorso

Sono state 172 le foto artistiche esposte in occasione dei festeggiamenti di Maria SS. dell'Udienza a Sambuca di Sicilia dal 14 al 19 maggio, presso i locali dell'ex chiesa di S. Caterina. Alla Collettiva Nazionale a Concorso, organizzata dal gruppo fotografico sambucense (Gfs), hanno partecipato 52 fotografi e appassionati di foto, appartenenti al la UIF

(Unione Italiani Fotografi).

Ogni visitatore ha potuto votare con un massimo di tre preferenze le foto più belle. L'idea, come spiega il presidente dell'associazione Franco Alloro, è stata quella di coinvolgere maggiormente il pubblico, che in questo caso diventava giudice diretto e partecipante attivo all'evento.

Lunedì 19 si è svolto lo spoglio delle schede e la premiazione. Ad aggiudicarsi il trofeo per la foto più votata, Pino Guzzardo, che ha ricevuto 96 preferenze per la foto Madonna SS. dell'Udienza. Primo premio per la foto in bianco e nero a Umberto Palermo (originario sambucense, residente a Pieve Emanuele - MI) con "Amore senza barriera" (95 preferenze), mentre per la foto a colori il primo premio a "Mondi antitetici" di Antonio Cannova, con 87 preferenze. Per chi volesse vedere le foto vincitrici, visitare il sito www.valledelbelice.net.

All'Idea una pièce su Salvatore Giuliano

"Salvatore Giuliano", la pièce di Angelo Vecchio, di scena il 24 aprile al teatro comunale "L'Idea". Lo spettacolo è stato proposto dalla compagnia "Nuova Palermo" in occasione del 61° anniversario della strage di Portella della Ginestra. Protagonisti Assunta Battaglia, Sandra Zerilli, Antonio Ribisi La Spina, Davide Ruggiano, Massimiliano Sciascia, Maurizio Rossi Laudicina, Vincenzo Mallia. La regia, per espressa volontà dell'autore, è stata affidata a Marco Pupella, distintosi in questi ultimi anni per alcuni importanti lavori che hanno riscosso un notevole successo di pubblico e di critica. Nel corso dello spettacolo è stata proiettata la video intervista che venti anni fa Angelo Vecchio fece alla sorella di Giuliano. Man mano, attraverso tre racconti interpretati dalla Zerilli, sono venuti alla luce gli aspetti principali della vita della primula di Montelepre. Di grande efficacia la recitazione della già affermata Assunta Battaglia nel ruolo della madre del bandito che si abbandona ai suoi strazianti ricordi.

Una precisazione

A proposito dell'articolo pubblicato sulla Voce Mar-Apr.2008 a pag. 7, si precisa che l'abito da sposa indossato da Erika Montalbano non apparteneva alla signora Marianna Musso Correnti, i cui familiari avevano messo a disposizione degli organizzatori il cappello a cilindro ed il vestito indossato dal padre dott. Giuseppe in occasione del suo matrimonio, bensì alla signora Gaetana Giglio. Dell'involontario errore ce ne scusiamo con la famiglia Correnti e con la diretta interessata, signora Giglio.

Culture gastronomiche internazionali a confronto

Il Comune ha aderito al progetto "Culture gastronomiche internazionali a confronto" organizzato dall'Istituto Professionale di Stato Servizi Alberghieri e della Ristorazione" di Sciacca dal 9 al 13 maggio. Lunedì 12 maggio alle ore 15,00 presso il Teatro Comunale L'Idea di Sambuca, ha avuto luogo la manifestazione "Concorso Itinerari Turistici" alla quale sono intervenuti gli istituti concorrenti, esperti, operatori turistici e docenti internazionali.

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione per un confronto dei prodotti agroalimentari sambucensi tipici con culture e gusti diversi. All'evento ha dato un sostegno organizzativo il Comune che ha curato l'esposizione culturale del territorio. Ai partecipanti all'iniziativa sono stati offerti prodotti tipici locali.

Otto donne e un mistero all'Idea

Il primo aprile, all'Idea, è stata presentata la commedia "Otto donne e un mistero", proposta dalla Compagnia "Il Globo", per la regia di Claudio Insegno, con Caterina Costantini, Elsa Martinelli, Corinne Clery, Eva Robin's, Mimma Lovoi, Tiziana Sensi, Beatrice Buffalini, Sara Greco. In una villa sperduta della campagna francese, isolata dalla neve, un uomo viene assassinato. Otto donne, sospettate del delitto - ciascuna di esse ha avuto una qualche relazione con il morto - in un gioco al massacro si accusano a vicenda, rivelando i lati oscuri della loro personalità. Una pièce spassosa e originale dove i colpi di scena si sono susseguiti a ripetizione.



Gea Schirò: un'editrice siciliana che guarda al mondo

L'esordio: "Diario senza date" di Roberto Andò

di Licia Cardillo

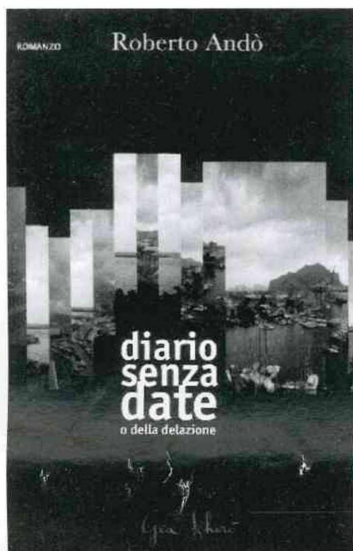
Il primo giorno di primavera, è nata la nuova casa editrice di Gea Schirò, moglie di Alessio Planeta, intellettuale raffinatissima, cosmopolita, studiosa di filosofia.

«Siamo interessati» dice Gea «alla 'linea del fronte' del mondo che cambia: cercheremo di proporre in maniera meditata anche opere di saggistica che parlino dei temi della globalizzazione, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, delle nuove scienze: ci interessa il mondo».

Quattro, intanto, i titoli proposti: "Diario senza date, o della delazione" di Roberto Andò, regista teatrale e cinematografico; "L'estate della collina", di J. A. Baker, uno scrittore inglese del quale si conosce solo la data di nascita e un altro libro "Il falco pellegrino" pubblicato da Muzzio; "Ventimila dollari, storie di donne e di soldi", della giovanissima scrittrice americana Rebecca Curtis, presente nella classifica dei migliori cento libri redatta dal New York Times e un'opera sulla linguistica gramsciana, a cui sta lavorando Franco Lo Piparo.

Il romanzo-diario di Roberto Andò, con cui ha esordito la Casa editrice, si inserisce nel solco della migliore tradizione letteraria e lascia prevedere il futuro percorso dell'attività editoriale. E' un viaggio negli umori dello scrittore, distillati dagli "eventi di rovina" di Palermo, "schiacciata dalla sua loquacità", piena di "lamenti", una città "speciale" dove "anche il male ha un altro sapore, un altro gusto".

Andò si affida alla scrittura, ossia alla delazione, per farsi specchio disilluso di una dimora che si sbriciola "come le ossa, la calce, il gesso" e che ha trovato nel "Trionfo della morte" e nelle mummie dei Cappuccini la sua cifra. L'autore muovendosi su un crinale d'ombra, in quella zona di confine in cui la vita è continuamente corteggiata dalla morte, va alla ricerca struggente di una patria, di un luogo dal quale sia possibile partire con la certezza del ritorno.



Da questo viaggio umorale viene fuori una città inafferrabile, che riflette la fluidità delle coscienze e la "ragnatela bavosa" dei rapporti. Un non luogo dalle mobili frontiere, dove il vero e il falso si confondono irrimediabilmente, una sorta di labirinto alla Durrenmat, nel quale infiniti specchi moltiplicano all'infinito la danza del Minotauro in un perverso gioco di apparenze, dissolvenze e rimandi, rendendo tutto illusorio.

Lo scrittore, trascorrendo tra sogno e memoria, isola frammenti di tempo e di spazio, rimandandone la visione d'insieme, come se l'occhio fosse incapace di reggerla. Il racconto è una "fuga di storie", potremmo dire parafrasando Piccolo, - il poeta con il quale Andò rivela una vera e propria complicità medianica - un procedere attraverso discese, salite, strettoie cupe, uno scomparire, un ricomparire, un affogare e riemergere alla ricerca di uno spazio bianco immacolato.

E, in quest'itinerario visionario, il poeta "spaesante", si materializza come un riflesso, una figura di specchio "che un soffio conduce, senza spessore né suono", un barlume che lascia una traccia: "Pure il rovo ebbe le sue piegature/ di dolcezza, anche il pruno il suo candore".

La poesia di Lucio Piccolo si libra su Palermo e si fa "pregiata" per resistere alla violenza e alla "sua incalzante bruttezza" e invoca "la plumelia bianca/ e avorio, il fiore/ serbato a gusci d'uovo su lo stecco", come nuovo simbolo per una città dal "cartiglio vuoto".

Nel "perenne vorticare di frantumi" è Andò a finire su una lastra, mentre la città inafferrabile continua a sfuggire a qualsiasi scatto che tenda a cristallizzarla in una forma, come il folle del manicomio di Palermo che il fotografo Koudelka spiava giorno dopo giorno per catturarne, senza riuscirci, quel gesto unico e irripetibile che un giorno aveva colto per caso.

Un libro di Epifania Giambalvo

Tra arcobaleno e granito - Frammenti autobiografici

di Licia Cardillo

"Sento l'impellente necessità di dire ad altri non che cosa sono, ma chi sono". Per una studiosa di problemi filosofico-pedagogici e docente di scienza dell'educazione, l'incipit non poteva essere che questo. Impresa ardua raccontarsi che, ammonisce Fanny Giambalvo, "comporta un rischio: quello di mentire, di autologgiarsi, di auto-justificarsi, di auto-assolversi, di fornire, cioè un'immagine edulcorata di se stessi." Né serve affidarsi agli altri, in quanto la biografia, nella maggior parte dei casi, si costruisce con l'autobiografia.

Per Fanny Giambalvo, come per Virginia Woolf, il racconto è "un matrimonio duraturo di arcobaleno e di granito", uno zigzagare tra sogno e realtà, concretezza e idealità, gioie e dolori, un vero e proprio slalom tra i ricordi che, si sa, non sono mai ordinati cronologicamente o per soggetto come i libri in una biblioteca, ma affastellati e, per di più, modificati dal tempo.

L'autrice si muove nella memoria - come si muove l'umorismo, "la coscienza in viaggio", - in uno stato di perenne vagabondaggio senza strategie, senza mete, con la consapevolezza che la verità «non sta da nessuna parte, in forma definitiva»: è una verità che si configura come "un lontano orizzonte". E il racconto procede con leggerezza, rapidità, efficacia proponendoci, attraverso flash, personaggi che sembrano usciti dalla penna di Pirandello o di Camilleri: le maestre che lavoravano a maglia e chiacchiavano continuamente, mentre l'alunna privilegiata, ogni tanto usciva dalla classe per andare a controllare, in un pollaio vicino, se le galline avessero fatto le uova; la "nonnò", una vecchia amica "alletticata" che "sotto le coperte teneva tutto ciò che le serviva, dalle panelle alle arance, alle banane, dal bicchiere al vaso da notte, dallo scaldino alla ferla... per bastonare, nei momenti in cui osava avvicinarsi, l'odiatissima nuora"; le donne che a casa del defunto si affrettavano a pulire le stanze prima di aprire il balcone e gridare: "Culonna"; l'insegnante di lettere che piangeva durante la lettura "come se i personaggi manzoniani fossero tutti suoi parenti stretti". E altri bizzarri tipi umani: l'invitato "che si era procu-

rato un abito blu da cerimonia e, con questo, si presentava a tutte le feste", il presunto figlio del re Giorgio con il mantello pieno di medaglie e le zie di Fanny che al balcone recitavano il rosario «e, nel contempo commentavano quanto si offriva alla loro vista: "Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te, tu sei la benedetta fra le donne...". "Talia cu passa - diceva l'una all'altra - la figghia di l'Arcipreti!"».

E altri personaggi "pirandelliani", come l'assistente di Filosofia Teoretica che consigliava agli allievi di vedere tutto "all'incontrario". E Fanny Giambalvo ammette che anche lei era sempre all'incontrario, «e cioè nel senso che mi sentivo più cattolica quando frequentavo i comunisti e più comunista quando frequentavo i cattolici».

Un'ammissione che pare un invito a capovolgere la realtà, a respingere qualsiasi dogma, a decentrarsi per considerare le cose da molteplici punti di vista e che «rivela l'esigenza propria di ogni essere umano di ricominciare sempre daccapo, di provare a ripensarsi, e a ricostruirsi ad ogni istante della vita».

"Tra arcobaleno e granito" non è soltanto una selezione di frammenti di vissuto carichi di nostalgia che suscitano sentimenti "dolceamari". E' anche - con i dovuti distinguo - un testo di divulgazione filosofica, per la semplicità e agilità del ragionamento, per la concretezza e precisione del linguaggio e per lo humour che rende fluido e sobrio il discorrere. Basti per esempio questo brano: «I professori universitari sono tutti uguali, ma come accade nella celebre fattoria degli animali di George Orwell, alcuni di loro sono, di fatto, più uguali degli altri». Essi, secondo l'autrice, sono individuabili dalla stanza che occupano e dai telefoni abilitati alle chiamate intercontinentali. La loro graduatoria va dai: "cretini-intelligenti ma sarebbe meglio dire, cretini-furbi, e gli intelligenti-cretini o, meglio, gli sprovveduti... fino ai geni". Il libro di Fanny Giambalvo, nato come un terapeutico "viaggio della memoria" si rivela un vero e proprio divertissement e sembra suggerirci che l'umorismo, oggi, rimane l'unica via da percorrere per chi è schiacciato dalla pesantezza del vivere.



Un raffinato poeta sambucese

Premio "Ugo Foscolo" a Paolo Ferrara

Continua a mietere successi Paolo Ferrara, al quale la critica ha riconosciuto un posto di tutto rispetto nella poesia contemporanea. Abbiamo appreso che gli è stato attribuito un prestigioso riconoscimento: un premio, per la sezione poesia, al Concorso Letterario Nazionale "Ugo Foscolo" indetto e organizzato dall'Accademia Nazionale di Lettere, Arti e Scienze "Ruggero II di Sicilia" di Palermo. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo il 5 aprile.

Paolo Ferrara è un poeta raffinatissimo che si affida alla parola per sondare il mistero della vita e coglierne il senso. Con un linguaggio aereo e prismatico si muove dalle piccole cose verso spazi siderali, dove rileva, in tutta la drammaticità, la precarietà dell'essere. La sua, tuttavia, è una visione positiva della vita che fa leva sul "qui e ora" e tende all'armonia dell'uomo con il creato.

(segue da pag. 1)

Strade del Vino italiane

La Strada del Vino Terre Sicane fra le top ten

e 10 maggio.

Le "Strade" a offerta integrata rappresentano la forma più evoluta nell'attuale panorama del turismo enogastronomico italiano: non solo grandi Vini, ma anche sapori e prodotti alimentari, gastronomia tradizionale e innovativa, ricettività e soprattutto servizi, dall'ambiente alla mobilità assistita, dalle degustazioni guidate agli eventi non effimeri.

La selezione si è basata sui tre indicatori fondamentali del vino, della ristorazione e delle attrattive turistiche, ai quali l'Osservatorio ha aggiunto cinque nuovi parametri valutativi: ambiente, strutture di accoglienza, servizi, eventi e promozione.

Queste, distinte per regione, le dieci Strade del vino integrate, risultate ai primi posti della classifica:

Piemonte: Strada del Vino Astesana; Lombardia: Strada del Vino Franciacorta; Alto Adige: Sudtirolerweinstrasse; Trentino: Strada del Vino Vallagarina; Veneto: Strada del Vino Soave; Emilia Romagna: Strada del Vino dei Colli di Forlì e Cesena; Toscana: Strada del Vino Nobile di Montepulciano; Umbria: Strada del Sagrantino; Puglia: Strada del Vino di Castel del Monte; Sicilia: Strada del Vino Terre Sicane.

Auspichiamo che la Strada del Vino Terre Sicane possa proseguire nel suo obiettivo di valorizzare e far conoscere non solo i nostri vini, i prodotti alimentari locali e la nostra gastronomia, ma anche il nostro territorio con le sue bellezze paesaggistiche, archeologiche, artistiche e architettoniche.

Marisa Cusenza

La ricetta di Elvira

Insalata di mare

Lessate il polpo, i calamari ed i gamberetti separatamente in acqua salata, lavate e fate aprire le cozze a fuoco vivo, staccate i molluschi e metteteli da parte. Mentre il pesce si raffredda, tagliate le verdure ed i sottaceti a piccoli pezzi indi aggiungete il polpo ed i calamari, anch'essi tagliati. Mescolate il tutto in una capace ciotola che porterete direttamente a tavola, condite con olio di oliva, sale, pepe ed una spruzzata o di aceto bianco o di limone secondo i gusti personali. Vi consiglio di preparare il piatto in anticipo e di riporlo in frigo fino al momento di servirlo, in modo tale che i vari ingredienti possano amalgamarsi bene tra di loro. Ottimo antipasto, molto semplice e gustoso, di sicuro effetto indicato soprattutto per i buffet e sicuramente molto più ricco delle solite insalate di mare che si mangiano nei ristoranti. E' uno dei piatti forti della mia cucina, lo preparo indifferentemente sia in inverno che in estate ed è l'antipasto a cui in genere faccio seguire un pranzo o una cena a base di pesce.

Ingredienti

polpo - calamari - gamberetti
sgusciati - cozze
mezzo peperone giallo e
mezzo peperone rosso
sedano (solo la parte tenera)
una cipolla fresca
prezzemolo
2 pomodori ben sodi, carote
sottaceti sale, pepe, olio di
oliva
aceto o limone a piacere

L'angolo del benessere

Le erbe amiche

a cura di Mariacristina Sacco

Calendula Officinalis

Volgarmente chiamata Fioraccio, Caltà, Garofano di Spagna, la Calendula è pianta comune dei giardini, sovente infestante nel Meridione. Il profumo dei suoi fiori è gradevole all'inizio della fioritura, ma sgradevole a fioritura avanzata.

I fiori, di un colore giallo aranciato assai appariscente, indicano ai contadini il tempo che farà in giornata: se al mattino rimangono chiusi, probabilmente pioverà. Le proprietà medicinale della calendula sono molteplici: antisettiche, diuretiche, cicatrizzanti, sudorifere, depurative. Per combattere il catarro, la tosse, la febbre e le malattie influenzali si utilizza il decotto. In tal caso si fa bollire 1 cucchiaino di fiori essiccati per qualche attimo in 250 ml. d'acqua e si lascia riposare per 10 minuti. Dopo aver filtrato se ne consumano 2 tazze al giorno a digiuno.

Come cicatrizzante la calendula viene impiegata nelle scottature, negli eritemi, nelle emorroidi, nelle screpolature e arrossamenti della pelle, contro le micosi. Si utilizza sotto forma di decotto e infuso. Il succo e i fiori della pianta possono essere applicati al naturale per agevolare la cicatrizzazione di piaghe.

L'infuso passato sulla pelle con il cotone è buono contro i punti neri e per tonificare la pelle.



DON GIOVANNI
HOTEL

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.942511 - Cell. 333.1252608
www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA



...dal 1975 esclusivista

COLOR CENTER
COLORI - FERRAMENTA - DECORAZIONI IN GESSO



Tel. 0925 941413

SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO

Francesco Quasto

333.4076829

Corso Umberto I, 102 - Sambuca di Sicilia (AG)

Supermercato

di
Marco Felice
Cicio

STOP & SHOP

Alimentari
Macelleria
Salumeria
Ortofrutta

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Francesco Crispi, 92 - Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

Cantina

Monte Olimpo

Via F.lli Cervi, 10 - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it

A un anno dalla elezione alla Presidenza del Consiglio Provinciale

La Voce intervista Francesco Giambalvo

Il 27 aprile del 2007, giorno del suo 43° compleanno, l'avvocato Francesco Giambalvo UDC con 20 voti dei 28 consiglieri presenti in aula è stato eletto Presidente del Consiglio Provinciale di Agrigento.

A un anno dalla elezione e a poche settimane dalla scadenza del prestigioso incarico che lo ha visto impegnato a trecento sessanta gradi, La Voce lo ha intervistato.

Avv. Giambalvo, qual è il bilancio della sua attività amministrativa?

Ho cercato, per quanto era nelle mie possibilità, di cogliere le esigenze di tutta la Provincia e rispondere in maniera adeguata. Sono infatti fermamente convinto che la politica non debba mai perdere il rapporto con il territorio e farsi interprete dei suoi bisogni. Per quanto riguarda i miei interventi su Sambuca, vorrei ricordare l'appalto delle strade provinciali: Sambuca - Adragna (dal Mulino alla Castagnola), Spadolilli (Pandolfina) e il Bivio Gulfa. Ho fatto in modo di inserire, inoltre, nel piano triennale delle opere pubbliche il finanziamento di una strada - ancora non appaltata - che, passando dal Lago Arancio, collegherà Sambuca con Sciacca.

E nel campo della cultura e delle attività sociali?

Abbiamo dato la priorità ai progetti proposti dalle Associazioni di Volontariato (Avulss e Oasi Cana) riguardanti i disabili, gli anziani e la prevenzione delle tossicodipendenze, sostenendo, nel contempo, le attività culturali che tanto peso hanno sulla formazione dei giovani e sulla crescita della comunità.

A tal fine, abbiamo erogato al Comune finanziamenti da destinare al teatro, all'arredo di Palazzo Panitteri (50.000 euro), alla cultura, ai servizi sociali, alle sagre, alle manifestazioni estive e natalizie, convinti che queste attività siano occasioni di aggregazione, socializzazione e di sviluppo del territorio.

Quale proposta considera il suo fiore all'occhiello?

Molte sono state le mie proposte, tra cui vorrei ricordare l'assegnazione del secondo vice presidente alla minoranza, la soppressione

della figura del difensore civico, la promozione di consigli straordinari sull'ordine e la sicurezza, sulla crisi dell'agricoltura, sul rigassificatore. Ma il fiore all'occhiello è, senz'altro, l'adozione del Question Time. Come presidente della prima Commissione Affari Generali, ho proposto la modifica degli statuti e regolamenti, introducendo questo meccanismo per dare la possibilità, a chi volesse, d'interrogare in tempi stretti e con l'ausilio dei media, la maggioranza sulle attività svolte, e controllare in tal modo l'attività amministrativa.

Il Question Time, di cui rivedo la paternità, è sicuramente un segno di democrazia e di trasparenza.

Quale è stato il suo impegno per quanto riguarda il turismo?

Sono convinto che, per lanciare dal punto di vista turistico, un territorio, occorra adottare delle strategie comuni. Per tale motivo, il mio impegno ha avuto come obiettivo primario la promozione del distretto turistico, una struttura di coordinamento, capace di predisporre un "Pacchetto Agrigento" nel quale ogni città della Provincia sia protagonista con le proprie peculiarità paesaggistiche, architettoniche, culturali, o enogastronomiche e nel quale il turista possa ritrovare una serie di offerte che qualificano e valorizzano il territorio nella sua globalità.

A Sambuca abbiamo una risorsa inutilizzata: i vicoli Saraceni. Si potrebbero dare in gestione ai giovani. Per non parlare di Adranone, un sito archeologico dalle grandi potenzialità che, utilizzato in maniera idonea, potrebbe diventare la chiave di volta per il rilancio del territorio. Se dovesse partire il distretto, potrebbe innescarsi un circolo virtuoso e, allora, sarebbe opportuno creare servizi per il turismo e figure professionali. Ma la politica deve fare in questo caso la sua parte.

Amministrative 2008

Ecco le liste

Mangiaracina 13- Antonio Mulé 14- Giovannino R. Portogallo 15- Vincenzo Vetrano.

Appena cinque complessivamente le rappresentanti del gentil sesso: tre per il Pd e due per la lista civica. Sette in tutto i consiglieri comunali uscenti che hanno riproposto la propria candidatura. Uno di essi uscito da qualche anno dalla attuale maggioranza consiliare, si è candidato nella formazione opposta. Il più giovane aspirante consigliere comunale è Sario Arbisi, 18 anni, studente del quinto anno del Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Sciacca. E' candidato nella lista del PD collegata a Leo Ciaccio. Due i candidati sambucesi al consiglio della Provincia Regionale di Agrigento. Sono Leo Vinci per il PDL ed il presidente del consiglio provinciale uscente, Francesco Giambalvo, per l'UDC.

Designati anche gli assessori comunali, tre per ciascuna lista. Maggior ha indicato gli uscenti Audenzio Sagona e Pippo Vaccaro e, tra i nuovi, Giorgio Cacioppo detto Antonio. Leo Ciaccio, che capeggia la lista del PD, ha indicato Nicola Di Giovanna, Gaspare Di Prima ed Erina Mulé.

Illustrati in linea di massima, e pubblicati anche i rispettivi programmi.

Sono 6.032 gli elettori aventi diritto al voto. In netta superiorità le donne, 3.051, rispetto ai maschi, 2.981. Il numero complessivo degli elettori, di fatto, sarà però in netto calo rispetto alle elezioni amministrative del 2003. Con tutta probabilità mancheranno all'appuntamento elettorale oltre 500 giovani, per lo più laureati e diplomati, che risultano residenti a Sambuca, ma che, per motivi di lavoro, hanno eletto il proprio domicilio nelle città del centro-nord Italia e difficilmente partiranno alla volta di Sambuca per esprimere il proprio voto.

Appena 34 i giovani elettori che votano per la prima volta. Nove seggi spetteranno alla nuova maggioranza consiliare, sei alla minoranza.

Giuseppe Merlo

La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucci

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura

C.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia

Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastonomia

Viale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia

Gandolfo

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

MILICI NICOLA

MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola
di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA



BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia

Una tradizione da non perdere

Festa di S. Giorgio

Realizzata una nuova scultura

Quando sembrava che si stesse per perdere una delle più importanti tradizioni religiose e popolari di Sambuca, ecco che l'impegno, la determinazione e la forza di volontà del comitato del 2008 per i festeggiamenti in onore di S. Giorgio Martire e del suo Presidente pro-tempore Giorgio Maggio, hanno permesso che quest'anno si potesse ritornare a festeggiare il primo patrono di Sambuca.

Il tempo, l'incultura e il disinteresse, hanno ridotto l'antichissimo gruppo ligneo raffigurante San Giorgio e il drago in pessimo stato di conservazione. Il comitato ha realizzato un nuovo gruppo scultoreo per far sì che tutta la nostra cittadina potesse rievolvere un simbolo sacro da accompagnare in devota processione. Grazie all'interessamento del maestro Enzo Maniscalco e Paolo Manno, il comitato ha contattato lo scultore Giovanni D'Oca di S. Margherita, cui si deve la realizzazione del gruppo equestre che la cittadinanza ha potuto ammirare durante la processione del 23 aprile. L'autore si è attenuto il più fedelmente possibile ai colori, alla postura, alle fattezze somatiche ed espressive dell'originale. Non si tratta di un gusto personale per cui un'opera può piacere o meno, piuttosto si tratta di apprezzare l'impegno, la devozione, la profonda fede del gruppo di concittadini che si sono fatti carico in prima persona di tale impegno per i benefici di tutta la nostra comunità. Il loro operato e le loro scelte non sono da criticare ma, al contrario, da apprezzare. Il 22 e il 23 aprile, la zona del trasferimento, dove ormai da anni si festeggia S. Giorgio primo patrono di Sambuca, è stata rallegrata da una serie di manifestazioni legate al senso della comunione e della sacralità della famiglia. Il 22 sera è stata messa in



scena al Centro Fava una commedia dal titolo "Una festa multicolore" dalle classi della scuola materna e dalle classi di I media, curata dalle catechiste Stefania Ciulla, Maria Di Verde e Caterina Mangiaracina, con la collaborazione di Giusi Sacco, Margot Ciaccio, Pippo Puccio e Marco Fiore per le musiche. Il

23 è stata inaugurata e benedetta l'effigie di S. Giorgio, alla presenza di tanti fedeli, ma di nessuna personalità di rappresentanza politica, ed è stato presentato il nuovo stendardo realizzato da Aldo Cacioppo e Vincenzo Bucceri. Dopo la S. Messa e la processione sono stati benedetti il grano e il pane in memoria dell'antica tradizione popolare in cui il Santo benediceva con la sua presenza i campi, e si è dato inizio alla "zabbinata", in un clima di festa e di serena convivialità data dalle musiche e dai canti dei bambini dell'oratorio e dal gruppo di Sergio Lo Cicero. La serata si è conclusa con i giochi pirotecnici. In molti hanno prestato il proprio contributo gratuito, i panettieri, gli operai che hanno montato il palchetto, il maestro Rinaldo e la banda musicale, i "casari" per la zabbinata. Il comitato costituito da: Maggio Giorgio, Grasso Rossanna, Giglio Audenzio, Sacco Giorgio, Campo Vito, Maggio Paolo, Perla Francesco, Rinaldo Salvatore, La Puma Salvatore, Di Bella Giorgio, Di Verde Francesco, Martino Mario, Mangiaracina Salvatore, Romano Giuseppe, Giglio Irene, Pasini Giovanna, Cipolla Luisa, Salvato Maria, Ciulla Stefania, Munisteri Carmen, Mangiaracina Caterina, Drago Maria Pia, e il Presidente ringraziano, per la collaborazione e la disponibilità dimostrata, il Sindaco, i Carabinieri e i vigili urbani.

Antonella Munoz Di Giovanna

Una tempera su gesso all'Ippodromo di Palermo

Il murale ritrovato di Alfonso Amorelli

Una girandola di cinque cavalli con le criniere al vento, in una morbida e armoniosa progressione cromatica che va dal bianco al nero, su uno sfondo color terra di Siena, che fa pensare a Matisse per la fluidità del colore, il dinamismo, l'elegante plasticità delle forme. Un murale - tempera su gesso di 2 metri per 4 - realizzato nel 1953 dal pittore sambucense, in collaborazione con la moglie, presso il nuovo Bar dell'Ippodromo di Palermo, su commissione di Andrea Dagnino. Purtroppo il pannello affrescato da Herta Schaeffer è andato perduto. La scoperta e valorizzazione dell'opera murale è legata alle ricerche della tesi di Dottorato della storica dell'arte

Giulia Ingarao "La Sicilia degli anni '50". All'inaugurazione dell'opera, che ha avuto luogo il 22 maggio alle ore 18,00 nella suggestiva cornice dell'Ippodromo di Palermo, con la sponsorizzazione dell'IRES (Incremento Razze Equine in Sicilia) e

l'organizzazione tecnica dell'Associazione "e Sicily", dopo i saluti del preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Vincenzo Guarrasi, la dottoressa Ingarao ha ripercorso l'iter che l'ha portata all'identificazione e catalogazione delle opere dei due coniugi, realizzate negli anni Cinquanta a Palermo, (all'Extrabar, alla Fiera del Mediterraneo, ai Candelai, all'Ippodromo), a Roma e dei manifesti e scenografie commissionate dall'INDA. La dott.ssa Ingarao ha espresso apprezzamento per l'IRES che ha recuperato e valorizzato il murale, affidando la pulitura e il ritocco a Salvo Palazzolo (con la collaborazione di Stefania Cucciardi). La prof.ssa Anna Maria Ruta, storica dell'Arte, ha fatto un vero e proprio inventario delle opere di Amorelli, alcune delle quali, ha detto, versano in condizioni precarie, tra cui gli affreschi della Galleria delle Vittorie, del Bar Alunmia, dell'Hotel del Sole. Ha ricordato poi che all'Università Amorelli ha affrescato la stanza del Rettore, l'Aula Magna e che ha operato anche a Termini Imerese e a Marsala. Lo studioso Gaetano Basile, con la verve che lo distingue, ha evidenziato il rapporto tra l'uomo e il cavallo nella vita e nell'arte, leggendo criticamente il murale di Amorelli e ricordando che durante il Futurismo quest'animale fu considerato simbolo di modernità e immagine di pura magia. L'Avvocato Nino Cascio, presidente dell'IRES, concludendo, ha espresso il compiacimento per il recupero del murale e ha ricordato come il cavallo sia stato al centro dell'arte dai primordi della civiltà. In conclusione è stato offerto un buffet con vini offerti dall'Azienda Di Prima.

L.C.

Giglio
Renzo

DECORATORE

Lavori di tinteggiatura interna ed esterna - Controsoffitti
Carta da parati - Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529

Via S. Lucia - Cle Bertolone, 15 - Sambuca di Sicilia

CROCE VERDE
ZABUT
 SERVIZIO TRASPORTO INFERMI

Cottone 0925 943356
Cicio 0925943601
 360 409789 339 8446028
 Via Catena, 17
 Sambuca di Sicilia

**VENDITA ED ASSISTENZA
 MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia
 www.eservicesite.it
 info@eservicesite.it

LOOK OTTICA
 il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
 di Diego Bentivegna

 C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia

Happy Days
 di Catalanello Lucia
 Articoli da regalo
 Confetti - Bomboniere
 C.so Umberto I, 22 - Tel. 0925 941373
 Cell. 333 3346721 - 338 8176862
 Sambuca di Sicilia

(segue da pag. 1)

"Vulgo Audientia appellata"

di Giuseppe Cacioppo

accompagnano la festa in onore di Maria dell'Udienza dal titolo "Sacro e profano. Frammenti della Festa di Maria SS. dell'Udienza a Sambuca". La collaborazione del Prof. Franco Alloro è stata importante, come lo stesso autore ha tenuto a sottolineare, anche per la realizzazione di questo catalogo ricco di foto ed elegante nella veste grafica.

La Prof. Licia Cardillo ha coordinato gli interventi di Padre Giuseppe Maniscalco, di Padre Giuseppe Damigella, docente di Mariologia alla Facoltà Teologica di Palermo, della Prof. Rita Cedrini, docente di Antropologia Culturale all'Università di Palermo, del Prof. Carmelo Montagna.

Il testo ripercorre il legame tra la comunità sambucese e Maria SS. dell'Udienza iniziato nel lontano 1575, quando la statua della Vergine, rinvenuta a Cellaro, fu trasportata a Sambuca e portata in processione per le vie del nostro paese, guarì gli appestati. Da allora il culto di Maria ha accompagnato la nostra comunità tramandandosi da padre in figlio, restando sempre un punto di riferimento sicuro per i fedeli sambucesi, perfino per coloro che sul finire dell'Ottocento emigrarono in America. Nel corso dei secoli il rapporto devozionale tra i sambucesi e la loro amatissima patrona ha ispirato artigiani e artisti che, usando i più svariati materiali, hanno dato vita a un'ampia produzione di stampe, santini, medaglie, statuette, mattonelle devote, edicole votive che sono, per un verso oggetti devozionali in quanto testimonianza del culto mariano, per un altro sono oggetti che hanno una valenza storica.

Giuseppe Cacioppo cataloga con minuzioso e sapiente lavoro questi manufatti, ne analizza l'aspetto formale e simbolico collocandoli nel contesto storico in cui sono stati creati, riportando così alla luce un universo sommerso, gelosamente custodito, a volte dimenticato nei cassetti dei devoti della Madonna dell'Udienza. Tutti gli interventi dei relatori hanno sottolineato l'importanza di questo studio che, grazie a pazienti e meticolose ricerche ha permesso all'autore di rintracciare testimonianze di una fede, di una devozione plurisecolare e di ripercorrere, attraverso le immagini, uno stralcio di storia sambucese. Padre Giuseppe Maniscalco ha apprezzato il difficile lavoro di ricerca che ha consentito all'architetto Cacioppo di "dare alla luce" questo volume e di contribuire in questo modo alla crescita della nostra comunità potenziando e sostenendo il culto per Maria SS. dell'Udienza. Padre Giuseppe Damigella si è soffermato, attraverso l'analisi degli elementi formali, sul significato simbolico che essi rappresentano. La Prof. Cedrini ha evidenziato come la fede abbia accompagnato la storia dell'uomo nel corso dei secoli. Infatti il senso religioso è fortemente radicato nella società del Terzo Millennio così come lo era nelle comunità delle origini. Giuseppe Cacioppo, dice la Prof. Cedrini, ponendo attenzione ad uno dei molteplici culti che hanno al centro la Madonna "ha segnato un punto fermo nel culto mariano, indispensabile per chi voglia avvicinarsi a conoscere un fenomeno di grande spessore culturale e artistico oltre che religioso." Il Prof. Montagna ha approfondito il rapporto tra uomo e Dio nel mondo moderno, ribadendo la necessità, nell'era della globalizzazione, di un recupero della cultura e della memoria comune, tratti distintivi dell'identità di un popolo.

Festa a New York per la Madonna dell'Udienza

Sono ormai 15 anni che i numerosi sambucesi residenti a New York festeggiano la Madonna dell'Udienza. Promotori dell'iniziativa, anche quest'anno, i coniugi Maria e Baldo Giudice che senza non pochi sacrifici, hanno riattivato la tradizionale festa della Madonna che i primi pionieri sambucesi, già sul finire dell'Ottocento, avevano attivato a Brooklyn. Dopo la recita del Rosario rigorosamente in dialetto a casa Giudice, trasformata in quei giorni in una piccola Sambuca, il nutrito gruppo di devoti d'oltreoceano, oltre un centinaio, si è trasferito presso la sede del circolo margheritese che ospita un quadro della Madonna di Sambuca. La messa in italiano di domenica 18 ha chiuso i riusciti festeggiamenti. La redazione si congratula con i sigg. Giudice, nostri abbonati, e con tutti i membri della "Società Sambuca di Sicilia" per l'iniziativa.



Nel solco della tradizione - 4333 Edizione

Il palio dell'Udienza

di Gabriella Nicolosi

I festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Udienza hanno coinvolto tutta la comunità in una serie di eventi e manifestazioni susseguite tra la seconda e la terza settimana di maggio. La festa che vede Sambuca ogni anno animarsi tra luci e colori, tra sacro e profano, tra devozione ed euforia continua la sua tradizione anche quest'anno.

Primo fra tutti ricordiamo l'ottavario, che vede sempre una grande partecipazione dei devoti sambucesi a messe, rosari cantati e fiaccolate per le vie del paese in onore della Madonna.

Durante il fine settimana, poi, i festeggiamenti religiosi si sono alternati e combinati a serate musicali nei vari quartieri, giochi d'artificio, sfilate, mostre fotografiche e di pittura, cor-
te e spettacoli vari. Tra i festeggiamenti, il Palio dell'Udienza che ormai da due anni viene riproposto in sostituzione delle tradizionali corse dei cavalli. A presentare, uno strepitoso e instancabile Filippo Salvato, accompagnato dal tenace supporto organizzativo dei ragazzi del Comitato della Festa Grande (presidente Giuseppe Milici), che si sono impegnati per la buona riuscita dei giochi. A dirigere e coordinare, Claudio Giacone. La galoppina, lu Pedi di lu Cuccidatu (l'albero della cuccagna), il tiro alla fune, con l'arco e a segno, la corsa con i sacchi, in mountain bike, il basket e le freccette sono state le gare che hanno visto le squadre dei vari quartieri competere dal venerdì fino alla domenica. Quest'anno quattro in più rispetto a quelle dell'anno scorso. Ad aggiudicarsi il Palio finale il quartiere Pignolo con 62 punti, seguito dal quartiere Palma con 51 punti, Collegio con 48, Infermeria con 36 e Saraceno con 31.

Domenica pomeriggio, l'emozionante e immancabile discesa della Vergine tra i sambucesi, per poi prepararsi alla tradizionale processione della notte conclusasi lunedì mattina alle sette, quando la Madonna tra gli applausi del popolo e i giochi d'artificio è stata ricondotta al Santuario e, a mezzogiorno, intronizzata. Lunedì sera, a conclusione, lo spettacolo finale: la brava band sambucese "Sensazioni Sonore", che ha cantato anche canzoni tratte dal loro primo album, la premiazione del Palio, lo spettacolo cabaret di Sasà Selvaggio, sponsorizzato dalla SOGEIR nell'ambito di una campagna di riciclaggio (aspettando nuovamente la raccolta porta a porta a Sambuca!) e la "Nuova proposta di Giuseppe Gallina".

PALIO DELL'UDIENZA
SAMBUCA DI SICILIA 15-20 MAGGIO 2008OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
Sambuca di Sicilia

G & G

Giovino Benedetto e Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca (Zona PIP) - SAMBUCA DI SICILIA

Risultati Politiche e Regionali del 13/14 Aprile 2008

ELETTORI, VOTANTI, VOTI DI LISTA VALIDI, SCHEDE NON VALIDE E BIANCHE

Elezioni per la Camera dei Deputati

Sezione	Elettori			Votanti			Lista n.1	Lista n.2	Lista n.3	Lista n.4	Lista n.5	Lista n.6	Lista n.7	Lista n.8
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale								
TOT	2458	2616	5074	2121	2079	4200	73	75	39	111	1930	104	2	11

Sezione	Lista n.9	Lista n.10	Lista n.11	Lista n.12	Lista n.13	Lista n.14	Lista n.15	Totale voti di lista validi	Voti contestati e provvisoriamente non assegnati	Schede bianche	Schede nulle	Totale	Totale schede spogliate (ossia numero complessivo votanti)
TOT	11	42	6	5	505	118	804	3836	0	168	196	364	4200

Elezioni per il Senato della Repubblica

Sezione	Elettori			Votanti			Lista n.1	Lista n.2	Lista n.3	Lista n.4	Lista n.5	Lista n.6	Lista n.7	Lista n.8
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale								
TOT	2217	2403	4.620	1925	1900	3825	123	691	104	1792	14	0	478	9

Sezione	Lista n.9	Lista n.10	Lista n.11	Lista n.12	Lista n.13	Lista n.14	Lista n.15	Totale voti di lista validi	Voti contestati e provvisoriamente non assegnati	Schede bianche	Schede nulle	Totale	Totale schede spogliate (ossia numero complessivo votanti)
TOT	45	65	4	28	29	15	78	3475	0	159	191	350	3825

Elezioni Regionali - Liste Regionali

Sezione	Elettori			Votanti			Lista n.1	Lista n.2	Lista n.3	Lista n.4	Lista n.5
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale					
TOT	2978	3051	6029	2129	2084	4213	25	2097	12	6	1826

Sezione	Totale voti di lista validi	Schede bianche	Schede nulle	Schede con voti fra nulli	Totale	Totale schede spogliate (ossia numero complessivo votanti)
TOT	3966	102	136	0	238	0

Sezione	Totale voti di lista validi	Schede bianche	Schede nulle	Schede con voti fra nulli	Totale	Totale schede spogliate (ossia numero complessivo votanti)
TOT	3966	102	136	0	238	0

Elezioni Regionali - Liste Provinciali

Sezione	Elettori			Votanti			Lista n.1	Lista n.2	Lista n.3	Lista n.4	Lista n.5	Lista n.6
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale						
TOT	2978	3051	6029	2129	2084	4213	273	621	1	83	1319	117

Sezione	Totale voti di lista validi	Schede bianche	Schede nulle	Schede con voti fra nulli	Totale	Totale schede spogliate (ossia numero complessivo votanti)
TOT	390	11	7	820	77	134

Sezione	Totale voti di lista validi	Schede bianche	Schede nulle	Schede con voti fra nulli	Totale	Totale schede spogliate (ossia numero complessivo votanti)
TOT	390	11	7	820	77	134

Lauree

Il 27 marzo presso l'Università degli Studi Luigi Bocconi di Milano, Maurizio Armato si è laureato in "Amministrazione, Finanza e Controllo", discutendo brillantemente la tesi "Rassegna stampa sui reati di occupational fraud e di market abuse sul mercato finanziario italiano dal gennaio 2003 al giugno 2007". Relatore il Prof. Nicola Pecchiari. Al neo-dottore, alla mamma Maria e alla sorella Marcella, gli auguri de "La Voce".

Il 26 marzo, presso l'Università degli Studi di Palermo si è laureata in Scienze della Formazione, Rosalba Ciaccio discutendo la tesi in Neuropsichiatria dal titolo "La sordità infantile e i disturbi del linguaggio", relatrice la Prof. Lucia Parisi. Alla neo-dottoranda, ai genitori Angela e Gaspare, alla sorella Margò e al fidanzato Salvatore, gli auguri de "La Voce".

"La previdenza complementare in Italia e nell'ordinamento europeo. I fondi pensione: il Fondo Espero". Con questa tesi discussa il 10 aprile presso l'Ateneo palermitano Antonietta Mangiaracina si è laureata in Economia e Commercio. Relatore Chiar.mo Prof. Cesare Piacentino. La Voce, con l'auspicio di ulteriori conferme professionali, augura ad Antonietta, al marito, al papà, ai due piccoli, sinceri voti augurali.

Il giorno 11 aprile, presso l'Università di Palermo, Carmela Accursio si è laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, discutendo la tesi "Studio tramite SPME-GC/MS della componente aromatica di frutti di albicocco (Prunus armeniaca L.) di sedi differenti cultivars". Votazione 105/110 Relatore Prof. Agozzino. Augurissimi alla neo-dottoranda, alla Mamma Erina e ai familiari tutti.

Elezioni Regionali - Preferenze Sambuca

LISTA N.1 DEMOCRATICI AUTONOMISTI	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 BIONDI ANGELO	8
2 MANGANARO CATALDO detto ALDO	150
3 ARNONE GIUSEPPE	87
4 CATANIA GIUSEPPE	
5 TURCO GIUSEPPE	12
6 SIDOTI SERENELLA TONJ MARIA	
7 ARGENTO CROCETTA	
TOTALE	257

LISTA N.2 CASINI UNIONE DI CENTRO	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 SAVARINO GIUSEPPA detta GIUSY	
2 TERRANA DECIO	10
3 CASCIO SALVATORE	342
4 CASTIGLIONE CARMELO CLAUDIO	31
5 DI PAOLA FABRIZIO	169
6 VINTI GIOVANNA	
7 VITA GIUSEPPE detto PEPPE	
TOTALE	552

LISTA N.3 FORZA NUOVA	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 DI PRIMA SALVATORE	
2 CAPESTRANO ENRICO	
3 CICERO ROSARIA	
4 MACCARRONE MARIA	
5 PURRELLO DAVIDE DOMENICO	
6	
7	
TOTALE	

LISTA N.4 ITALIA DEI VALORI LISTA DI PIETRO	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 AVONA GIUSEPPE	5
2 BAVETTA ANTONINA	42
3 GIARRATANA CALOGERO	1
4 MESSINA IGNAZIO	4
5 PETROTTI SALVATORE	
6 BRUCCULIERI FRANCESCA	
7 GALVANO VINCENZO ANTONIO	
TOTALE	52

LISTA N.5 PARTITO DEMOCRATICO - FINOCCHIARO PRESIDENTE	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 BUSETTA CATERINA detta RINA	
2 SORACI GABRIELLA	
3 TASCARELLA ANNA MARIA	1
4 DI BENEDETTO GIACOMO	209
5 MANZULLO GIOVANNI	161
6 MARINELLO VINCENZO	137
7 PANEPINTO GIOVANNI	175
TOTALE	683

LISTA N.6 LOMBARDO PRESIDENTE SICILIA FORTE E LIBERA	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 DI ROSA VINCENZO detto ENZO	20
2 GRANATA GIANCARLO	9
3 RUMORE ALESSANDRO	32
4 MESSINESE ANGELO	37
5 PENDOLINO CALOGERO	
6 PIRRELLA WANESSA	
7 BONGIOVI LOREDANA	
TOTALE	98

LISTA N.7 - MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA - ALLEATI PER IL SUD	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 DI MAURO GIOVANNI detto ROBERTO	186
2 BALISTRERI RITA	
3 FERRARA MICHELE	60
4 MARINO PATRIZIA	1
5 PEZZINO VINCENZO	
6 RAGUSA MARIANO	91
7 URSO TERESA	28
TOTALE	366

LISTA N.8 AMICI DI BEPPE GRILLO - CON SONIA ALFANO PRESIDENTE	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 GIARRUSSO MARIO MICHELE	
2 GRILLO GIULIA	1
3 SAIJA MARIA	
4 SALAMONE PIETRO	
5	
6	
7	
TOTALE	1

LISTA N.9 LA DESTRA FIAMMA TRICOLORA	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 ALFANO DAVIDE	
2 BATTAGLIA RAIMONDA	
3 CAMMALLERI GIUSEPPE	1
4 GALLO ROBERTO	
5 GENTILE ROBERTA	
6 MAGLIARISI VINCENZO	
7 SAIEVA MAURIZIO	
TOTALE	1

LISTA N.10 IL POPOLO DELLA LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 CIMINO MICHELE	515
2 BOSCO ANTONINO detto NINO	138
3 GENTILE LUIGI	10
4 LUPO PINA detta VALENTINA	
5 POLITO CARMELA ANGELA	
6 SEGRETO GIUSEPPE detto PIPPO	14
7 BUGGIA ANONINO	
TOTALE	677

LISTA N.11 LA SINISTRA L'ARCOBALENO - RITA BORSSELLINO	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 ANCONA GIUSEPPINA detta PINA	1
2 CARUANA GIOVANNI	4
3 GANCI LEONARDO	2
4 INGRAO MELINA	
5 MICCICHE' CALOGERO detto LILLO	
6 MICELI VITO	3
7 PRESTI SALVATORE	14
TOTALE	24

LISTA N.12 ANNA FINOCCHIARO PRESIDENTE PER LA SICILIA	
COGNOME E NOME CANDIDATO	
1 ALONGE FRANCA	
2 BRUNO RENATO	
3 DI PAOLA SIMONE	12
4 LAURICELLA GIUSEPPE	17
5 PIPARO MARIA detta MARIELLA	40
6 SANZERI SALVATORE	13
7 TRAINA CALOGERO	2
TOTALE	84

IMPRESA EDILE ARTIGIANA



**MURARIA
COSTRUZIONI**
S.N.C.

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
Sambuca di Sicilia

Mostra di fumetti nell'ex Monastero di Santa Caterina

Venti anni di Satira

Si è inaugurata, a Sambuca, alle ore 19,00 mercoledì 14 maggio, nelle sale dell'ex Monastero di S. Caterina la Mostra di Fumetti "20 anni di satira a Scicca". E' rimasta aperta fino a lunedì 19, in concomitanza con i festeggiamenti in onore della Patrona della cittadina, Maria Santissima dell'Udienza. Sono passati 20 anni da quel 1988 allorché Vito Maggio, sambucese di nascita ma da oltre un quarto di secolo residente a Sciacca, proprio nella cittadina termale, con una personale di Allegra e Donarelli inizia la sua avventura nella Rassegna di Satira Grafica che, con cocciuta tenacia, porta avanti fino ad oggi. Una Mostra che più che un consuntivo

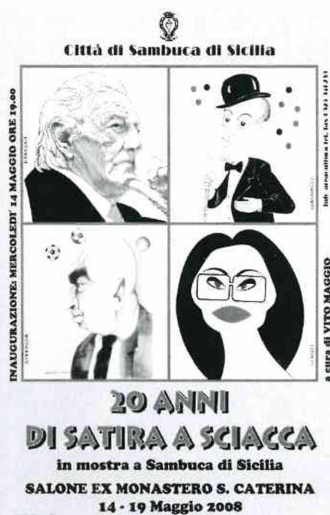
vuole essere un punto di partenza per un rinnovato viaggio, scanzonato e divertente, nei meandri di una società in rapida evoluzione, osservata con le lenti di una critica intelligente e demistificatoria, che non concede sconti a nessuno. Nel tempo, infatti, l'iniziativa culturale, partita con tante difficoltà, si è consolidata, acquistando spessore e notorietà, grazie alla presenza delle vignette degli autori più prestigiosi del panorama satirico italiano e non solo: Lido Contemori, Altan, Pat Carra, Carlo Sterpone, Attalo, Vauro e tanti altri ancora. Uno scenario vastissimo che spazia su tutti i fronti e tratta temi spinosi come il

pacifismo, la mafia, il razzismo, mettendo alla berlina la politica, la classe dominante i vincenti ed i perdenti di turno. La satira, quindi, come contraltare dei fatti e dei misfatti della vita quotidiana, che mette a nudo magagne ed intralazzi, che rivela debolezze ed ambizioni, che provoca una risata

a volte liberatoria, a volte amara. Una satira che muta nel tempo, col mutare dei gusti e dei costumi, ma che ostinatamente, malgrado tutto, non rinuncia mai alla sua funzione di denuncia sociale, che non si rassegna ad accettare omologazioni ed appiattimenti, compromessi e mortificanti ser-

vilismi, anche a costo di subire emarginazioni ed aberranti persecuzioni. Oggi, dopo quattro lustri suonati, l'iniziativa culturale di Vito Maggio (che nel frattempo ha lasciato l'insegnamento, per collocarsi in pensione dopo lunghissimi anni di docenza nei licei), è diventata un appuntamento di cui non si riesce più a fare a meno, una sorta di tradizione che continuamente si rinnova, presentando sfumature e particolari sempre più curati e perfetti. Una Mostra storica che sicuramente continuerà a polarizzare l'attenzione e l'interesse dei visitatori ed a far parlare di sé

Giuseppe Merlo



Satan Discovery - "Indagini e misteri"

Una giovane attrice margheritese in un film tutto siciliano

Si tratta della bella giovane margheritese Francesca Gravante, protagonista - nelle vesti di una contessa proprietaria di un maniero - del film Satan Discovery-Indagini e Misteri, una produzione cinematografica della "Sicily Production Film Francesco Sacco" con la regia di Giancarlo Busacca e un cast di tutto rispetto: Tony Sperandeo, Alfredo Li Bassi, Tony Raccosta, Germano Martorana, Mario Tribastone, Shannon Demicio, Vittorio Boscolo.



Il primo ciak è scattato nella provincia Iblea, dove sono già previste altre locations: il Castello dei principi di Biscari, il castello di Donnafugata e poi Vittoria, Ragusa e, in Germania, Dusseldorf. Protagonista del film è il commissario Vanoli incaricato di fare luce sulla scomparsa di due persone molto in vista che, apparentemente, non hanno niente in comune, tranne alcune foto scattate vicino a un castello.

Nell'indagine, egli s'imbatte in ambigui personaggi. La storia procede sul filo di una lama, con colpi di scena che tengono il fiato sospeso fino alla fine, quando il mistero si sbrogia. Per le scene riguardanti la ricostruzione di alcuni rituali, la produzione si è avvalsa della consulenza dello scrittore Gianni De Martino, autore di numerosi studi sugli stati modificati di coscienza e di una traduzione in italiano del libro di Georges Lapassade "Dallo sciamano al raver" (Apogeo-Urra, 2008), considerato un punto di riferimento in antropologia culturale.

Istituzione Tomasi di Lampedusa

Presentato il libro di Roberto Andò

Mercoledì 14 maggio, presso il Teatro Sant'Alessandro di Santa Margherita di Belice, l'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha presentato il libro del regista e scrittore Roberto Andò "Diario senza date o della delazione" pubblicato dalla Casa Editrice Gea Schirò. Presenti il sindaco della città belicina Franco Santoro, lo scrittore Paquale Hamel, direttore artistico dell'Istituzione, lo scrittore Salvatore Ferlita e l'editrice Gea Schirò. Assente per motivi di salute l'autore. Ha aperto i lavori il sindaco che ha plaudito alla nuova Casa Editrice, alla quale ha augurato di contribuire alla crescita culturale dell'Isola. Pasquale Hamel ha ripercorso il filo conduttore dei lavori di Roberto Andò: una memoria densa, fatta di narrazione ma anche, di emozioni, come è naturale in chi si ingegna di rappresentare un vissuto intenso, e significativamente segnato da fatti ed incontri importanti.

L'analisi del testo è stata affidata a Salvatore Ferlita che ha evidenziato gli aspetti peculiari del Diario, soffermandosi soprattutto sul sofferto rapporto tra Andò, Palermo e scrittori come Sciascia, Lucio Piccolo e Tomasi. L'editrice Gea Schirò, dopo aver fatto il punto sulla difficile situazione dell'editoria in Sicilia, ha manifestato la volontà di uscire dai soliti schemi, proponendo testi che possano avere cittadinanza in qualsiasi parte del mondo.

A conclusione, è stato trasmesso il film di Roberto Andò "Il manoscritto del Principe".

mangimi ARMATO

Concessionario esclusivista per la Sicilia

Saddler
ALIMENTI DA CAMPIONI

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

Terre Sicane

Strada del Vino

Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Dolci Saponi, Don Giovanni Hotel, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta dei Mille, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Il Torchio.

Terre Sicane

Strada del Vino

Palazzo Panitteri - Sambuca di Sicilia - www.stradadelvinoterresicane.it

Un impianto a energia pulita a costo zero

Fotovoltaico a Sambuca

"Tutti gli edifici comunali, comprese le scuole, ben presto, saranno dotati di pannelli solari allo scopo di non continuare a pagare salatissime bollette per il consumo di energia elettrica e di beneficiare degli incentivi statali". Ad esprimersi, con convinzione, in questi termini è il sindaco di Sambuca, Martino Maggio, che subito aggiunge: "Abbiamo appena avuto un incontro operativo con i responsabili di una ditta del settore ed abbiamo dato disposizione al nostro ufficio tecnico di effettuare un monitoraggio di tutti gli edifici di proprietà del Comune e di avviare, nel pieno rispetto della normativa vigente, tutte le pratiche necessarie per realizzare, in tempi brevi, un impianto fotovoltaico. Esso ci consentirà di diventare produttori di energia pulita e di contribuire, nel contempo, a risanare l'ambiente nel quale viviamo". L'impianto sarà a costo zero per il Comune in quanto un istituto bancario convenzionato anticiperà le somme necessarie per la sua realizzazione. Il finanziamento sarà recuperato dalla banca in un periodo di tempo compreso tra i 10-12 anni. Da questo momento in poi gli incentivi ricevuti ed erogati per venti anni dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) e l'energia prodotta in eccedenza costituiranno un guadagno per le finanze del Comune. Come è noto, un impianto fotovoltaico trasforma direttamente l'energia solare in energia elettrica ed ha una durata garantita che va dai 25 ai 30 anni. Con le nuove leggi lo Stato incentiva la produzione di energia pulita perché segue gli accordi internazionali per la riduzione di gas inquinanti nell'atmosfera (protocollo di Kyoto) ed anche perché ogni anno è costretto ad acquistare, a caro prezzo, l'energia dall'estero non riuscendo, in certi periodi, a soddisfare la maggiore richiesta. I continui rincari del prezzo del petrolio rendono ormai improcrastinabile la necessità di ridurre i costi energetici grazie ad una fonte non inquinante e sempre disponibile, specialmente nel Meridione d'Italia: il sole. E siccome degli stessi benefici, oltre agli enti pubblici, possono fruire anche i privati, sarà attivato un ufficio comunale perché i cittadini, che volessero installare sul tetto della propria abitazione un impianto fotovoltaico, vengano correttamente informati sui vantaggi dell'energia alternativa.

Vetreria Artistica

di Calogero Abruzzo

Vetrare Piombate Oggetti di arredo
Vetro Fusione
Produzione ArtigianaleVia E. Berlinguer, 17/A - Sambuca
Tel. 333 7529249**DolceMania**

di Irene Cacioppo

ARGENTERIA - BIJOTTERIA
ARTICOLI DA REGALI
COMPLIMENTI ARREDIC.so Umberto I - Sambuca
Tel. 0925 943140

di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia**GUZZARDO ALBERTO & C.**Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria CondizionataV.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia**ELETTROFORNITURE CARDILLO****TV COLOR • HI-FI • CELLULARI**

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONIV.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCAL DI SICILIA

(segue da pag. 1)

Pensieri sparsi sulle amministrative

Art. 48: il voto è libero...

A quelli che si candidano - candidamente - e non hanno paura della "malafidura".

A quelli che non partecipano alla corsa ma fanno correre gli altri per loro.

A quelli ai quali va anche bene correre per gli altri, purché si arrivi da qualche parte. (Tanto lo fanno tutti, che male c'è?).

A quelli che hanno un'idea pulita e generosa del far politica e non aspirano al Palazzo dell'Arpa ma, giorno dopo giorno, ce la mettono tutta al servizio degli altri.

A quelli che un'idea generosa e pulita della politica non ce l'hanno proprio e pensano che in sei mesi ci si possa attrezzare per governare un Comune. (La presunzione, giammai l'immaginazione, al potere.)

A quelli che parlano, parlano e non fanno. Perché incapaci o indifferenti.

A quelli che saltano sul carro dei vincenti e a quelli che abbandonano la nave nel mare in tempesta.

A quelli che della tempesta non gliene frega niente, purché lontana dal proprio ombelico: il centro dell'universo.

A quelli che ci mettono il cuore.

A quelli che si turano il naso, quando votano.

A quelli che si rodono ancora il fegato per un ideale (o almeno un'idea).

A quelli che fanno il passo più lungo della gamba.

A quelli che non vedono, non sentono, non parlano.

Ai voltagabbana, che fanno tanta pena.

Infine a quelli che si augurano, e vi augurano, una competizione elettorale serena, partecipata e propositiva. Per il bene di Sambuca.

Convegno Lions su "Immigrazione e integrazione"

Vangelo e Corano a confronto

di Giuseppe Merlo

"Vangelo e Corano hanno molti punti in comune quasi a dimostrare che tutti gli uomini hanno uno stesso Dio giusto e misericordioso; che sono uguali perché lo stesso sangue scorre nelle loro vene. Le differenze di colore e di razza più che una diversità costituiscono le sfaccettature di una stessa realtà. In Sicilia, dove vivo da oltre venti anni, sono stato accolto bene e non mi hanno mai fatto sentire diverso dagli altri". Ad esprimersi così, nella sede della istituzione culturale "Federico II" di Menfi, dove si è svolto il convegno, è il musulmano Diop Papa Madoke, (nella foto durante il suo intervento) un senegalese di colore, responsabile della Associazione Cittadini Senegalesi di Agrigento. L'incontro-dibattito sul tema "Immigrazione e integrazione", molto partecipato e seguito, è stato promosso dai quattro Lions Club della zona n. 30 del Distretto 108 Yb che comprende i sodalizi di Sambuca, Menfi, Ribera e Sciacca. Si è evidenziato da più parti, in estrema sintesi, che l'integrazione degli immigrati comporta vari e complessi problemi ma non è impossibile da raggiungere, se affrontata con leggi che vengano applicate correttamente, anziché essere sistematicamente eluse come il più delle volte succede, complicando così la situazione. Tra gli interventi quello del console onorario della repubblica del Senegal, Franco Ruggeri, di Vittorio Fiore che ha coordinato i lavori, del sindaco di Menfi, Antonino Buscemi, del delegato di zona del Distretto Lion, Michele Cirafigli e di altri. Ha concluso il Past Governatore dei Lions Club, Valerio Contrafatto, che ha sottolineato la necessità di trovare soluzioni adeguate come infrastrutture accoglienti e funzionanti, contratti preventivi per rendere impossibile, attraverso severi controlli, il lavoro nero e lo sfruttamento selvaggio, integrazione scolastica, onde consentire la pacifica convivenza in una società, come quella italiana, che rapidamente ma caoticamente si avvia a diventare multi-etnica, multirazziale e multiculturale.

COMEL MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FIELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCAL DI SICILIA

In ricordo di Daniela Greco

Daniela era nata il 27 febbraio del 1974. Colpita da un male incurabile, se n'è andata il 29 gennaio, nel fiore degli anni, lasciando un vuoto incolmabile nei familiari e in chi l'ha conosciuta e apprezzata. Resta il ricordo della sua dolcezza, della sua vitalità e pazienza anche nella sofferenza. La Voce si associa al dolore del marito Domenico Muscamera, dei genitori Anna e Luigi e delle sorelle Giuseppina e Maria.



In memoria di Giuseppe Licata

Caro nonno Pippino, quest'anno a maggio sono trascorsi venticinque anni da quando tu non sei più con noi. Quello che oggi mi preme dire è soltanto che ci manchi tanto... Grazie Nonno di essere esistito, grazie per il grande insegnamento: quando si ama con tutto il cuore non si muore mai davvero nemmeno dopo venticinque anni!!!

Al nonno, indimenticabile compagno della mia infanzia.

Profumi d'infanzia

Spesso ricordo altri tempi, vedo immagini di luoghi lontani così intimi ma così annebbiati, vie remote dove torno soltanto con la mente. Ma un profumo fa vivere in me sensazioni sopite, /e come per magia so che erano rimaste ferme lì, chiuse in un cassetto, ad aspettare di essere rievocate/per donarmi la serenità e i sorrisi di quei lieti anni. /Rivedo le viuzze acciottolate, /chioschetti odorosi, /una torre incantata /con un grande portone di legno /dimora di un mostro benevolo /minaccioso di farsi presente /ogni qualvolta ve ne fosse stato il bisogno, /all'ennesima birichinata. /L'attesa dietro la porta /la paura e la corsa /verso due grandi mani /salvezza e riparo /quasi a volermi difendere dalle brutture del futuro. /Un grande respiro /il cuore riprende i suoi battiti /si fa viva la malinconia per quell'abbraccio /capace di farmi sentire in pace come mai più sono stata. /Il profumo della mia infanzia. /È pacioso come il bianco della tua testa /È gioioso come il celeste dei tuoi occhi /È profondo come il vuoto che è rimasto intorno alla tua dipartita. /È violento come il pensiero di quel mancato addio /Ma sereno come la mia consapevolezza che "i nostri cari defunti non sono degli assenti, sono invisibili, /riflettono i loro occhi pieni di gloria, /nei nostri pieni di lacrime."

Margherita Licata

In ricordo di Felice Giaccone

E' scomparso prematuramente il Dott. Felice Giaccone.

I lettori abituali della "Voce" lo ricorderanno come assiduo collaboratore della redazione, esperto di termini dialettali e tradizioni siciliane. Ma i suoi interessi spaziavano a trecentosessanta gradi. Durante gli anni di irrepressibile carriera al servizio dell'Assessorato Presidenza della Regione Siciliana aveva coltivato le sue due grandi passioni: lo scoutismo e il collezionismo. Riusciva a svolgere il suo lavoro con estrema diligenza, convinto assertore dello spirito di gruppo, della forza della gentilezza e del profondo rispetto per i colleghi. E contemporaneamente si ritrovava spesso in mezzo ai suoi ragazzi Scout o immerso in mille ricerche per un raro francobollo o per un particolare pezzo da collezione. Ma il Dott. Giaccone con le sue collezioni non inseguiva il valore venale dei pezzi, ma ricercava il gusto del bello ed il piacere della catalogazione. Così come nei gruppi scout era insignificante la gerarchia. Contava piuttosto lo stare insieme ed il poter trasmettere le proprie esperienze. Tutti i colleghi e gli amici che l'hanno frequentato lo ricorderanno senz'altro per la sua disarmante affabilità e per il suo modo distaccato di affrontare le avversità. Nell'ambito familiare aveva altri pregi. Era indiscutibilmente la memoria storica della famiglia Giaccone, con la sua continua ricerca di documenti e fotografie del passato. Consapevole che la forza necessaria per una sana crescita non può che provenire dalle nostre radici. Io e tutti i miei cugini e, di recente anche i nostri figli, siamo stati intrattenuti da lui con mille disegni, filastrocche e modi di dire che catturavano la nostra curiosità di bambini. Ci mancherà. Ci mancherà la sua fisarmonica. Ci mancheranno i suoi versi buffi con i quali comunicava ai piccini suoni incomprensibili. Ma forse erano strumenti segreti per fare interloquire le anime.



Antonio Giaccone

In ricordo di Gioacchino Abate

Caro papà, ci hai insegnato a vivere in maniera dignitosa, ci hai insegnato ad essere leali e a non fermarci mai davanti alle apparenze. Stiamo utilizzando la stessa dignità per vivere il nostro dolore, per sopportare la tua assenza, per trovare una spiegazione a quello che ci è successo. Ti sentiamo vicino in tutto quello che facciamo. Per te fare bene ogni cosa era indispensabile e noi stiamo cercando di fare lo stesso con quello che ci hai lasciato e con le persone che ci circondano. Ci hai amati, rispettati, ci hai capiti e assicurati, ci hai regalato un amore immenso, sei stato e continui a essere il nostro faro. Ci hai lasciato un'eredità inestimabile: amore, lealtà, giustizia, rispetto, amicizia, passione, onestà, determinazione, tutti aspetti del tuo carattere che ci hanno tenuto compagnia durante la nostra crescita e che continuiamo a sperimentare dopo la tua morte attraverso l'affetto della gente che ti ha conosciuto, amato e che tu hai rispettato. Siamo orgogliosi di essere tuoi figli e siamo sicuri che continuerai a brillare da lassù così come lo hai fatto su questa terra perché come ci hai insegnato basta essere uomini semplici e ricchi di valori umani per lasciare segni che rendono eterni. Grazie papà.

Adriana e Stefano

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Immacolata Concezione
di Campo & Montalbano
SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H
Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223

Agritecnica
Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettroutensileria
Beta Makita STIHL
Aria H irritec ama CFARELLI
Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023
Via A. Gramsci, 70 - Sambuca di Sicilia

ODDO ANNA
Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria
Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag
F.lli LOMBARDO
Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo
Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA
FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE
SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

VINI CELLARO
Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO
Coop. Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10

Polilabor
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988

TRINACRIA
di Guasto G. & Sciamè S.
IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e

A proposito di un contenzioso

Al Dr. Martino Maggio Sindaco di Sambuca di Sicilia
e, P. c., Al periodo "LA VOCE" di SAMBUCA DI SICILIA

Egr. Signor Sindaco, ho avuto modo di leggere a pagina 5 della pubblicazione "Sambuca 27 maggio 2003 Sambuca 14 giugno 2008 CINQUE ANNI AL SERVIZIO DEI SAMBUCESI" (da Lei curata in occasione delle prossime elezioni comunali) che "Le somme più cospicue (nel settore delle spese per il contenzioso nel quinquennio) hanno interessato la Signora Carmela Nicosia, la quale, benché vincitrice di un concorso per bidella comunale, non era stata assunta. Ha fatto ricorso, lo ha vinto ed il Comune in seguito alla sentenza ha pagato 236.000 euro".

Tale affermazione è fonte per me, come certamente non può sfuggire alla Sua sensibilità, di grave disagio.

Ed invero:

1° la stessa costituisce grave violazione della mia privacy; perché ha ritenuto, signor Sindaco, di indicare il nome e cognome della sottoscritta? Non avrebbe ottenuto lo stesso risultato rispettando il principio dell'anonimato? Se lo avesse fatto, da un lato, avrebbe evitato alla sottoscritta il disagio connesso ad una precisa violazione di diritti (...), e, dall'altro, si sarebbe risparmiata la violazione del principio (consacrato nell'articolo 3 del D.Lvo n.196/2003 codice della privacy) secondo cui non è consentita l'utilizzazione di dati personali «quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità»;

2° la superiore affermazione è certamente non vera nella parte in cui si afferma che il Comune avrebbe pagato la somma di € 236.000. A me risulta, infatti, che codesto Comune ha pagato soltanto la somma di € 173.446,32; e precisamente a me personalmente è stata corrisposta la somma di € 94.023,94 (al netto di € 58.987,57 per contributi ed € 20.432,81 per ritenute IRPEF; e al lordo delle spese legali).

Tra la somma di € 236.000 (di cui si parla nel predetto opuscolo elettorale) e quella di € 173.446,32 (effettivamente sborsata dal Comune nel mio interesse) vi è una differenza di € 62.553,68: a chi è stata pagata tale somma?

In attesa di cortese urgente riscontro, Le invio distinti saluti.

Carmela Nicosia

A questo numero hanno collaborato:

Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Marisa Cusenza, Silvana Montalbano, Antonella Di Giovanna Munoz, Vito Gandolfo, Pippo Merlo, Gabriella Nicotosi, Elvira Romeo, Mariacristina Sacco, Gori Sparacino, Enzo Sciamè.

LABORATORIO DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 941114

PLANETA

Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA
www.adranone.it info@adranone.it

AGRISUD

di
Armato C. & Cacioppo M.

Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnia
Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

FRANCESCO GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

La Saracina

di Baldo Safina

Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Su discount

SUPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

M. EDIL SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941468

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 15 e 16 Giugno 2008

ELEZIONI DEL SINDACO

	SEZ	1	2	3	4	5	6	7	TOT	
 CANDIDATO N° 1 - MAGGIO MARTINO	VOTI VALIDI	294	292	280	308	320	458	374	2.326	51,7%
 CANDIDATO N° 2 - CIACCIO LEONARDO	VOTI VALIDI	336	310	214	253	236	340	401	2.090	46,2%
TOTALE	VOTI VALIDI	630	602	494	561	556	798	775	4.416	97,9%
VOTI CONTESTATI E ASSEGNATI	NUM.								-	0,0%
SCHEDA E VOTI NON VALIDI	NUM.	15	12	15	12	14	11	12	91	2,0%
di cui SCHEDA BIANCHE	NUM.	10	4	10	4	3	4	3	38	
TOTALE GENERALE	VOTI VALIDI	645	614	509	573	570	809	787	4.507	100,0%

ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	SEZ	1	2	3	4	5	6	7	TOT	
 LISTA N.1 - UNITI PER SAMBUCA	VOTI VALIDI	358	358	306	357	351	539	471	2.740	60,7%
 LISTA N. 2 - PARTITO DEMOCRATICO PER	VOTI VALIDI	271	240	188	204	205	259	304	1.671	37,0%
TOTALE	VOTI VALIDI	629	598	494	561	556	798	775	4.411	97,7%
VOTI CONTESTATI E ASSEGNATI	NUM.								-	0,0%
SCHEDA E VOTI NON VALIDI	NUM.	15	12	15	12	14	11	12	91	2,0%
di cui SCHEDA BIANCHE	NUM.	10	4	10	4	3	4	3	38	
TOTALE GENERALE	VOTI VALIDI	644	610	509	573	570	809	787	4.502	99,9%

ELETTORI	
MASCHI	2.974
FEMMINE	3.051
TOTALE	6025

VOTANTI SINDACO	
MASCHI	2.233
FEMMINE	2.274
TOTALE	4507

VOTANTI CONSIGLIO	
MASCHI	2.233
FEMMINE	2.274
TOTALE	4507

VOTANTI								
MASCHI	318	307	242	273	273	414	406	2233
FEMMINE	327	307	267	300	297	395	381	2274



LISTA N° 1 - UNITI PER SAMBUCA

CANDIDATO

		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4	SEZ. 5	SEZ. 6	SEZ. 7	TOTALE
1	Abruzzo Gaspare detto Gaspare	31	38	23	20	34	41	33	220
2	Abruzzo Martino	29	31	35	36	25	30	40	226
3	Ciaccio Renzo	14	2	2	2	2	7	6	35
4	Di Prima Tiziana	3	5	1	0	6	17	4	36
5	Falco Margherita Beatrice detta Beatrice	22	50	22	22	38	43	34	231
6	Glorioso Salvatore	48	26	22	35	26	45	42	244
7	Giudice Giuseppe detto Giùgiù	35	34	16	18	24	20	48	195
8	La Sala Luigi Alberto detto Palummo	21	30	30	13	28	49	21	192
9	Lo Cicero Francesco detto Follia	30	12	17	23	24	41	24	171
10	Lo Giudice Salvatore	34	28	33	42	40	90	54	321
11	Maggio Agostino	28	23	28	35	20	41	44	219
12	Mangiaracina Giorgio	16	30	8	32	22	30	32	170
13	Mulè Antonio detto Nino	22	23	38	52	31	45	59	270
14	Portogallo Giovannino Roberto	4	0	2	2	2	3	1	14
15	Vetrano Vincenzo	0	3	6	0	0	0	5	14
		337	335	283	332	322	502	447	

LISTA N° 2 - PARTITO DEMOCRATICO
PER SAMBUCA

CANDIDATO

		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4	SEZ. 5	SEZ. 6	SEZ. 7	TOTALE
1	Vaccaro Stefano	17	28	14	23	13	23	25	143
2	Abate Stefano	34	15	23	13	15	15	49	164
3	Arbisi Sario	28	25	10	19	25	17	13	137
4	Cannova Felice	6	8	11	7	5	15	7	59
5	Ciaccio Castrenze	15	13	5	6	5	14	19	77
6	Clemente Giovanni	7	16	3	7	4	11	12	60
7	Di Giovanna Klaus	15	7	10	23	23	10	9	97
8	Di Verde Maria	5	13	5	6	8	21	20	78
9	Gigliotta Davide	9	29	6	13	6	11	14	88
10	Gulotta Luigi Leo Franco	3	5	0	0	0	2	5	15
11	Maggio Alessio	17	11	17	13	17	17	20	112
12	Maggio Antonella	12	11	24	22	19	40	22	150
13	Migliore Angela	1	1	2	1	1	6	6	18
14	Sciamè Salvatore	30	14	19	17	13	12	29	134
15	Zinna Francesco detto Franco	27	15	12	18	22	20	20	134
		226	211	161	188	176	234	174	